



## Dal Carnevale alla Quaresima

La parola "Carnevale" deriva dal latino *carnem* levare, togliere la carne, e indica il periodo che precede la Quaresima, in cui, secondo la tradizione religiosa, la carne è proibita; per questo in epoca romana venivano celebrati i *carnesciali*, grandi banchetti prima del digiuno. Il Carnevale dura alcune settimane e termina con il **Martedì Grasso**, giorno in cui si concentrano i maggiori festeggiamenti, prima che inizi il periodo quaresimale con il Mercoledì delle Ceneri.

**Le ceneri, che cosa vuol dire?** che il fedele si ricordi umilmente della sua pochezza, si renda conto di essere umile. Che polvere era e polvere tornerà, ecco perché sarebbe meglio solidarizzare, porre i beni a disposizione degli altri. A che cosa serve mettere le mani sul mondo intero e perdere sé stessi? Il Vangelo invita sempre alla solidarietà intelligente, anche a mettere a frutto i propri talenti senza nasconderli, ma ponendoli a disposizione degli altri". Con il mercoledì delle Ceneri diamo inizio al periodo della Quaresima.

**Che cos'è la Quaresima?** E' un periodo speciale dell'anno liturgico, in cui il popolo cristiano si prepara a celebrare il mistero della Pasqua. La Quaresima è tempo favorevole per sostare con Maria SS.ma e San Giovanni, il discepolo prediletto, accanto a Cristo che sulla Croce consuma per l'intera umanità il sacrificio della sua vita (cfr Gv 19,25). «Volgeranno lo sguardo a Colui che hanno trafitto»: è tempo propizio per guardare con fiducia al costato trafitto di Gesù, da cui sgorgarono «sangue e acqua» (Gv 19,34)! «La Quaresima sia per ogni cristiano una rinnovata esperienza dell'amore di Dio donatoci in Cristo, amore che ogni giorno dobbiamo a nostra volta *ridonare* al prossimo, soprattutto a chi più soffre ed è nel bisogno. Solo così potremo partecipare pienamente alla gioia della Pasqua» (BENEDETTO XVI, *Messaggio per la Quaresima 2007*). «Con Cristo siete sepolti nel Battesimo, con lui siete anche risorti (Cfr Col 2,12).

«La Quaresima non è un tempo triste, ma gioioso, perché se ben preparato, ci accompagna a vivere la Pasqua del Signore nel migliore dei modi» Che cosa ci dice Dio?: « di evitare con tutte le forze il peccato. E Il peccato va eliminato, non solo in Quaresima, ma sempre.

**Uno dei postulati della Quaresima è il digiuno, cos'è il digiuno?:** « la Chiesa chiede il digiuno non per volontà di produrre un male. Il digiuno è un segno esteriore di penitenza e mortificazione, perché anche con un gesto simbolico si faccia capire a sé stessi e agli altri che intendiamo cambiar vita. (Il Venerdì Santo è digiuno completo, mentre per gli altri venerdì la Chiesa suggerisce di non mangiar carne»).

**Qual è il modo migliore per vivere, in coerenza, la Quaresima?:**

« la Quaresima, composta di quattro settimane, è un tempo liturgico che ci invita caldamente e con energia alla conversione del cuore. Ecco perché in Quaresima sarebbe opportuno e consigliabile privarsi di qualche cosa che ci piace, compiere qualche atto di piccola penitenza, realizzare dei sacrifici che in fin dei conti, Dio gradisce. Ma il vero sacrificio, che poi non è un sacrificio, ma solo guadagno per la nostra anima, è appunto la reale e chiara conversione dell'animo, il cambio di attitudine per poter piacere a Dio». (Cardinale portoghese, José Saraiva Martins)

Suggerisco in fine per questo tempo, evitare tutte quelle lamentele che solo guardano nostro egoismo e impossibilitano a mettersi davanti alle grosse emergenze che accadono tutti i giorni nel mondo per orientare con decisione la nostra esistenza secondo la volontà di Dio.

**Auguri buona Quaresima. Fr. Sergio**

## WELCOME TO THE FAMILY

Ho trascorso un mese all'interno del progetto "Welcome to the Family" a Nakuru, in Kenya insieme a don



Luciano e ad un'altra ragazza, Margherita. E' stata un'esperienza molto molto bella, in una realtà totalmente diversa non solo per il clima, per i paesaggi, per l'aria che si respira ma diversa soprattutto per le persone, per le relazioni, per la povertà con cui si viene a contatto. Il progetto Welcome to the Family è composto di tre diverse realtà: il Drop-in Centre, il Boys Ranch ed il Calabrian Shelter. Tutto nasce all'interno del Drop-in, struttura diurna che lavora direttamente coi bambini di strada, gli operatori fanno un lavoro proprio su

strada, incontrando i bambini, conoscendoli e invitandoli al centro dove trovano acqua per lavarsi, qualcosa da mangiare ma soprattutto un clima familiare dove sentirsi accolti e protetti. Ovviamente non c'è un numero certo di bambini, questo può variare. La vita di strada è veramente dura; ho fatto una sola volta lo STREET WORK accompagnata da un operatore del posto; trovarsi a contatto con ragazzi con gli occhi spenti, fatti di colla, barcollanti, senza certezze e senza pensiero rivolto al futuro, mette sicuramente in crisi e fa pensare alla nostra continua ricerca di sicurezze, la maggior parte delle volte futili e superflue. Entrare in relazione coi bambini di strada è stato semplice, sono alla ricerca di coccole, di figure di riferimento. Quando un bambino frequenta regolarmente il Drop-in per un mese, ha la possibilità di passare al secondo step del percorso di recupero e di riabilitazione, il Boys Ranch. Attualmente all'interno del Boys Ranch sono ospitati 19 bambini dai 5 ai 16 anni, tutti provenienti dalla strada. La finalità del Boys Ranch è reintegrare i bambini all'interno della famiglia di origine da cui sono scappati, sostenerla economicamente in modo da garantire al ragazzo l'istruzione e il sostentamento necessario per vivere e costruirsi un futuro. La mia esperienza con loro è stata molto altalenante a livello emotivo, sono i bambini che maggiormente mi hanno messa in crisi con il loro modo di relazionarsi dovuto alle spesse corazze che costruiscono intorno a loro stessi per difendersi. Il Calabrian Shelter è la struttura che ospita 18 bambine, tutte con storie di abuso sessuale e violenza all'interno della famiglia di origine. Alle bambine viene offerta la possibilità di ricostruirsi una vita,



di sentirsi accolte e protette. Le loro storie sono molto tristi e a volte gli strumenti che si hanno a disposizione non sono adeguati al tipo di disagio che le bambine possono sperimentare; certo è che don Luciano insieme alle housemothers sono molto attenti alle loro esigenze e sono sempre pronti a donargli l'affetto e le coccole che nella vita in famiglia non hanno avuto. Vivere un mese con loro, adattarmi alle loro abitudini, mi ha portata a riguardare il mio modo di vivere occidentale, in qualche modo nella testa e nel cuore sono crollate tante certezze, quegli occhi, quei sorrisi hanno scardinato le mie idee e mi hanno fatto arrivare all'essenziale. Più volte ho pensato a San Giovanni Calabria e al suo definire MILIONI i bambini con cui lavorava... ecco, sono loro l'essenziale, sono loro i milioni, le perle che ci permettono di non sviare, di non perdere di vista l'obiettivo della nostra vita.

**E... le novità continuano!**

**Questa volta parliamo di parcheggi!**

È sotto gli occhi di tutti il caos che in alcune giornate, purtroppo sempre più frequenti, si forma nel nostro parcheggio principale con ingresso al civico 13.

Il parcheggio selvaggio ha già provocato numerosi, anche se non gravi, incidenti; questo ci ha portato a proporre un progetto di cambiamento radicale, per cercare di mettere un po' d'ordine, almeno nell'area antistante l'ingresso principale.

Per cominciare, abbiamo destinato il parcheggio del civico 13

- alle macchine della Casa con posto riservato;
- alle macchine dei dipendenti, collaboratori e volontari, che operano per il "Don Calabria";
- alle macchine delle 3 famiglie ospiti nella "casetta 3 per te";
- alle macchine degli ospiti visitatori della casa.



A breve provvederemo a segnare sull'asfalto i posti-auto in modo da evitare il parcheggio selvaggio, ed a consegnare ai proprietari di queste auto una "autorizzazione" da esporre durante il periodo di sosta.

Da quanto detto sulla destinazione del parcheggio principale, si deduce che tutte le altre macchine dovranno entrare dal civico 11, e

parcheggiare sul retro della casa.

Nel prossimo numero di "la Casa inForma" chiariremo un po' meglio.

Mario De Cristofaro.


## **Appuntamenti del mese di MARZO**

***causa di un problema al computer della segreteria, non sono presenti le date dei compleanni, che verranno appese in bacheca!***

**Staff Tecnico:**     ***Mart. 15 marzo ore 9.00 / 10.00***  
                              ***Mart. 29 marzo ore 9.00 / 10.00***

**Consiglio di Direzione**     ***Mart. 15 marzo ore 15.00 / 17.00***  
  ***Mart. 29 marzo ore 15.00 / 17.00***

**Coordinamento servizi e progetti**     ***Mart. 22 marzo 9.00 / 10.00***



**La pillola calabriana...**  
*La Provvidenza è come l'aria... Ci segue dappertutto*